

## □ Risposta all'interrogazione n. 269

### “Sulle opere realizzate nel sito della Riserva naturale RIPA BIANCA di Jesi (AN)”

L'interrogante richiedeva risposta scritta ma, stante i tempi necessari per acquisire le informazioni non è stato possibile rispondere nei tempi previsti dall'art. 113 del “Regolamento interno del Consiglio”.

Con riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, la PF. “Sistema Aree Protette” del Servizio “Territorio, Ambiente, Energia” ha acquisito le necessarie informazioni e documentazioni dal Soggetto gestore della Riserva naturale regionale Ripa Bianca e pertanto si rappresenta quanto segue.

#### 1. Agibilità edificio sede della Riserva:

a. Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Jesi N° 2005A0034.

2. Concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per i manufatti eretti in prospicenza degli specchi d'acqua ed utilizzati per l'avvistamento della fauna:

a. Per i capanni di birdwatching prospicienti il lago sede della garzaia: approvazione del progetto esecutivo con Delibera della Giunta Comunale di Jesi atti N. 212 del 29/04/1999. L'art. 2 della delibera riporta: “di dare atto che ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 del D.Lgs n.662/96 la deliberazione di approvazione del presente progetto corredato dalla dichiarazione di conformità alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientale e paesistiche redatta in data 29/03/1999 dal progettista equivale a concessione edilizia”.

b. Per il capanno di birdwatching prospiciente la zona a tifeto: permesso a costruire da autorizzazione S.U.A.P. n. 2009/007 del 17/02/2009. Titolo abilitativo edilizio n. 20009P0118 del 12/02/2009. Sulla base della legge 431/85 (Galasso) art.1 e successive modifiche, come da Dlgs 42/2004 (Codice Urbani), art. 149 - Interventi non soggetti ad autorizzazione: “trattandosi di opere reversibili legate ad attività agro-silvo-pastorale non è richiesta autorizzazione paesaggistica”.

3. Concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un invaso d'acqua con relativo movimento terra creato a fianco del Fiume Esino:

a. Approvazione del progetto esecutivo con Delibera della Giunta Comunale di Jesi atti n. 212 del 29/04/1999. L'art. 2 della delibera riporta “di dare atto che ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 del D.Lgs n.662/96 la deliberazione di approvazione del presente progetto corredato dalla dichiarazione di conformità alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientale e paesistiche redatta in data 29/03/1999 dal progettista equivale a concessione edilizia”.

4. Concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di un invaso d'acqua con relativo movimento terra creato a fianco dello svincolo della superstrada:

a. Comunicazione al Comune di Jesi in data 8/10/2008. Per questa tipologia di intervento non sono richieste:

- l'autorizzazione paesistica sulla base dell'art. 149 del Dlgs 42/2004, comma b) “per gli interventi per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio”;

- l'autorizzazione edilizia sulla base del DPR. 6 giugno 2001, N. 380, e successive modifiche: (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), Art. 6 (Attività edilizia libera), comma 1, lett. d) “i movimenti terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari”.

b. approvazione progetto esecutivo “Riqualificazione ambientale funzionale al mantenimento colonia di ardeidi” con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 09/04 /2010. L’art. 6) della delibera riporta: “di dare atto che la realizzazione di opere pubbliche realizzate dai Comuni, deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, corredate dalla dichiarazione di conformità dei progetti stessi alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche a norma dell’art. 47 del D.P.R. 554/1999, non rientra nella fattispecie delle opere soggette a rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell’art. 7 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001”.

c. parere positivo per la valutazione di incidenza alle sistemazioni agricole con decreto del dirigente della P.F. valutazione ed autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 144/VAA08 del 22/12/2009.

5. Concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione ampio terrapieno sui tre lati della abitazione presente all’interno della Riserva eretto a meno di metri 100 dall’argine del fiume:

a. Delibera della Giunta Comunale di Jesi n. 205 del 06.08.2001. L’art. 2 della delibera riporta “di dare atto che ai sensi dell’art. 2, comma 60, punto 16 della L. 662 del 31.12.1996, collegata alla manovra finanziaria 1997, la deliberazione di G.C. n. 156/2000, di approvazione della 1° variante al progetto in premessa richiamata, corredata della dichiarazione di conformità alle prescrizione urbanistiche ed edilizie, nonché alle norme di sicurezza e sanitarie, equivale a concessione edilizia, in considerazione del fatto che il presente progetto (2° variante) non apporta rispetto al precedente modifiche sostanziali tali da richiedere il rilascio di ulteriore dichiarazione di conformità”.

6. Concessione edilizia ed autorizzazione paesaggistica per la realizzazione e pergolato sull’ex discarica:

a. Per il pergolato presente nell’area didattica dell’agricoltura sostenibile sita all’interno dell’area didattica “Sergio Romagnoli”: permesso a costruire da autorizzazione S.U.A.P. n. 20091007 del 17/02/2009. Titolo abilitativo edilizio n. 20009P0118 del 12/02/2009. Sulla base della legge 431/85 (Galasso) art.1 e successive modifiche, come da Dlgs 42/2004 (Codice Urbani), Art. 149- Interventi non soggetti ad autorizzazione:” trattandosi di opere reversibili legate ad attività agro-silvo-pastorale non è richiesta autorizzazione paesaggistica”.

Il Comune di Jesi ha comunicato la regolarità degli interventi così come risulta dalla nota del 16 marzo 2011, prot. 9456 che si allega alla presente.

Relativamente all’ultimo punto dell’interrogazione, si evidenzia che il WWF Italia onlus, in qualità di gestore della Riserva naturale regionale Ripa Bianca, ha beneficiato dei contributi concessi in attuazione del Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP) a partire dal 2004.

## **Allegati omessi**